



RELAZIONE DI MISSIONE

2013

Indice

La mission.....	6
Gli ambiti di intervento.....	6
ORGANIZZAZIONE E PERSONALE.....	7
Soci.....	9
Stage.....	9
Volontari.....	10
Servizio Volontario Europeo.....	10
PROGETTI DI COOPERAZIONE.....	11
Zambia.....	11
Bolivia.....	14
Ruanda.....	14
Sud Sudan.....	15
Tanzania.....	15
EDUCAZIONE ALLA MONDIALITA'.....	17
Attività scientifica e di ricerca.....	18
Altre attività in Italia.....	19
Attività di raccolta fondi.....	19
Attività amministrative e di compliance.....	22
Tutela ambientale e acquisti.....	23

La mission

La mission dell'organizzazione è dare il proprio contributo per uno sviluppo più equo e sostenibile.

Il nome dell'associazione vuole significare la necessità di guardare al futuro. Da essa nascono il desiderio e il bisogno di contribuire a migliorare il mondo nel quale viviamo. I bambini rappresentano i primi beneficiari del futuro e sono il simbolo più evidente e chiaro dell'importanza di costruirlo già da oggi.

Gli ambiti di intervento

L'associazione ha deciso di perseguire la propria mission nei seguenti ambiti:

- cooperazione internazionale;
- educazione alla mondialità;
- commercio equo, turismo responsabile, consumo critico
- tutela ambientale;
- rispetto dei diritti umani;
- ricerca e approfondimento scientifico;
- intercultura.

I problemi hanno origine sia nel modo di agire dei paesi ricchi che dei paesi in via di sviluppo, per questo l'associazione ha deciso di operare sia in Europa sia nel resto del mondo.

ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

Il coordinatore generale rimane Maurizio Magli, che si dedica a tempo pieno all'associazione a titolo volontario.

A novembre del 2013 è stato rinnovato il contratto alla collaboratrice a progetto, che si è presa in carico:

- la campagna pacchetti di Natale 2013;
- la responsabilità del progetto “Scuole di Siavonga: una conoscenza reciproca”;
- la gestione delle adozioni a distanza.

Inoltre, durante la campagna pacchetti 2013 sono stati assunti 56 collaboratori per la ricerca delle location e per la gestione dei singoli negozi. Possiamo considerarci soddisfatti per quanto riguarda il servizio erogato e per il fatto che i collaboratori scelti sono stati presi, pur con le competenze necessarie, all'interno delle categorie più vulnerabili dal punto di vista del lavoro (giovani inoccupati/disoccupati, persone over 40 anni uscite dal mercato del lavoro, mamme, dipendenti di aziende fallite e poveri da reinserire nella società con la collaborazione della Comunità di S. Egidio). Dovremo tuttavia migliorare dal punto di vista della gestione amministrativa, che si è rivelata particolarmente impegnativa

Per quanto riguarda gli uffici, il responsabile dell'ufficio progetti rimane Luigi Vincenti, che vive a Londra ed ha un'esperienza ventennale nella cooperazione allo sviluppo in diversi paesi dell'Africa Sub-Sahariana.

La professoressa Patrizia Martinenghi, referente di plesso per la scuola secondaria inferiore di Miradolo Terme, rimane responsabile dell'ufficio educazione alla mondialità.

Le responsabilità degli altri uffici sono così evolute.

Gli uffici comunicazione e raccolta fondi, personale e organizzazione e gestione gruppi e volontari sono ad interim affidati a Maurizio Magli, presidente e

coordinatore generale dell'associazione.

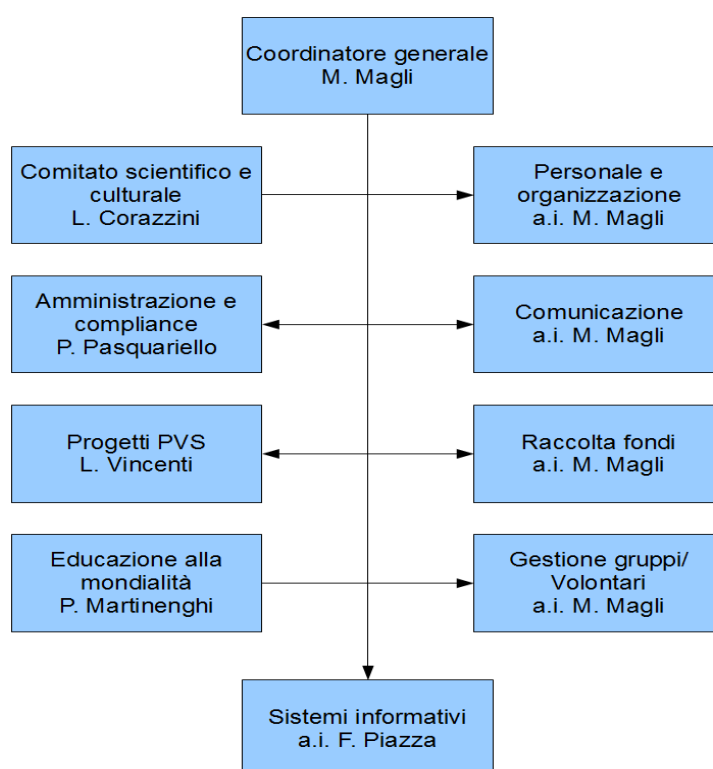
Il comitato scientifico e culturale è affidato a Luca Corazzini, docente universitario. L'ufficio amministrativo e di compliance è sotto la guida di Pasquale Pasquariello.

I problemi emersi sono la reale capacità/tempo dei responsabili di guidare i gruppi e le difficoltà di coordinamento. Entrambi i fenomeni sono fisiologici in fase di start up e sono accentuati dalla nostra modalità operativa di lavoro via skype.

Nel 2014 si cercheranno di sviluppare le soluzioni a questi problemi:

- definizione degli obiettivi chiari delle singole funzioni;
- definizione dei ruoli e responsabilità delle singole funzioni;
- sviluppo degli strumenti di coordinamento (direttivo, staff meeting, ecc.);

Al 31/12/13 l'organigramma era il seguente:



Soci

Ogni nostro socio si è unito a noi al fine di dare il suo contributo per uno sviluppo del pianeta più equo e sostenibile condividendo i valori di relazione, trasparenza e innovazione. Al 31/12/13 i soci erano ottanta, 10 in più rispetto al 2012. I soci provengono da otto nazioni differenti e vivono in cinque paesi diversi. Spinti dalla volontà di ridurre il divario tra l'Occidente e i Paesi in via di Sviluppo, si è cercato di creare una platea di soci multietnica che renda *Guardavanti* interculturale già nella fase iniziale.

La presenza attiva dei soci è una ricchezza importante per l'associazione. Trentatre di loro hanno aderito alla campagna primo stipendio per contribuire ad assumere il primo collaboratore di *Guardavanti*, il cui contratto è stato rinnovato quest'anno.

Quando si giocano in prima persona portano a casa risultati belli ed importanti come condividere momenti importanti della loro vita con l'associazione (battesimi, compleanni, ecc.) o organizzare banchetti natalizi e distribuire i panettoni per i progetti del Ruanda.

Stage

Durante la prima metà del 2013 è continuato il percorso formativo rivolto a giovani laureati interessati a lavorare nelle ONG, grazie al contributo di professionisti e docenti universitari abbinato a lavori di gruppo su tutti i temi che riguardano la cooperazione internazionale.

Il lavoro degli stagisti si è svolto tramite teleconferenza, un programma di videoconferenza che consente il dialogo tra persone di luoghi diversi abbattendo le barriere logistiche. Riducendo poi l'impatto ambientale, tale metodo di lavoro persegue uno dei nostri obiettivi: la sostenibilità. Ogni mattinata gli stagisti si ritrovano in videoconferenza con i vari responsabili di settore, per poi proseguire il loro lavoro durante la giornata imparando e contribuendo a ogni aspetto della nostra organizzazione. Così sia gli stagisti sia l'organizzazione sono usciti migliorati e accresciuti da questa esperienza.

Il numero di stagisti che hanno partecipato nel 2013 sono stati otto (cinque che terminavano il loro percorso iniziato nel 2012 e tre che l'hanno svolto interamente

nel 2013). Essendo però cresciuta l'attività dell'organizzazione si è ridotto il tempo disponibile a formare gli stagisti (inoltre, ora è obbligatorio che vengano retribuiti) e ci si è quindi indirizzati maggiormente su una formula di volontariato professionalizzato. Le figure coinvolte vanno ad arricchire il bagaglio di competenze di *Guardavanti* e contribuiscono alla sua crescita e, d'altro canto, hanno la possibilità di inserire nel proprio curriculum vitae ruoli difficilmente per loro sperimentabili in altre realtà, essendo più alti delle loro esperienze, in un'ottica di scambio e arricchimento reciproco che era proprio del lavoro con gli stagisti.

Volontari

Un contributo fondamentale al buon funzionamento e alla crescita dell'associazione lo offrono i volontari. Volontari dei gruppi territoriali e chi collabora tramite skype, coloro che hanno ricoperto ruoli manageriali all'interno dell'organizzazione e anche alcune persone residenti nei paesi in via di sviluppo, si sono impegnati lungo tutto l'anno per far crescere la nostra organizzazione.

Un importante contributo offerto dai nostri volontari riguarda l'attività di raccolta fondi, sia attraverso l'allestimento di banchetti che promuovendo ogni altra attività. Durante la Campagna Pacchetti di Natale sono stati quasi 100 i volontari coinvolti in tutta Italia. La Campagna ha gettato anche le basi per la possibile creazione di nuovi gruppi territoriali.

Servizio Volontario Europeo

Il *Servizio Volontario Europeo* (SVE) è un'azione del programma europeo *Gioventù in azione* promosso dalla Commissione Europea. Lo SVE permette a un giovane, tra i 18 e i 30 anni, di divenire un volontario a tempo pieno in un altro paese per un periodo dai 2 ai 12 mesi.

Guardavanti è stata iscritta a novembre 2011 al progetto di *Servizio Volontario Europeo* come organizzazione di invio e coordinamento. Si è presa questa decisione per offrire ai volontari e agli stagisti la possibilità di fare un'esperienza nei paesi in via di sviluppo seguendo i progetti dell'associazione ma senza oneri per l'organizzazione. Infatti, è lo SVE a provvedere a tutte le spese del volontario. Cosa ancora più importante, partecipare al programma *Gioventù in azione* ci

consente di creare una rete di contatti con le altre ONG europee in vista di future collaborazioni. Nemmeno nel 2013 questa attività è riuscita a decollare perchè necessita una persona qualificata e dedicata per poter sfruttare tutte le potenzialità.

PROGETTI DI COOPERAZIONE

I criteri che hanno guidato la scelta dei progetti sono rimasti gli stessi di quelli del 2012:

- affidarsi a organizzazioni e persone ben conosciute;
- intervenire in zone in cui alcuni soci hanno avuto conoscenza diretta e pluriennale;
- intervenire in situazioni dove non arrivano altri attori dello sviluppo;
- scegliere partner locali che garantiscano il rispetto dei diritti dei minori e non facciano discriminazioni religiose o di altro genere nell'erogazione dei beni o servizi.

Zambia

Guardavanti collabora in Zambia con due partner locali: le Sister of Charity e le Suore Comboniane.

Nel 2013 sono state due le missioni per valutare le opportunità progettuali nel paese, che hanno portato a stringere una partnership con le Suore Comboniane e dar vita al progetto "Mother Earth" per la creazione di infrastrutture per la commercializzazione della moringa. Il budget del progetto supera il milione di dollari.

-Guardavanti continua, inoltre, la sua collaborazione con le Sister of Charity nel distretto di Siavonga, dove gestiscono tre scuole di comunità (riconosciute dallo stato) frequentate da 516 alunni, che altrimenti non avrebbero possibilità di studiare. Questo tipo di scuole nasce da iniziative spontanee delle comunità per permettere ai bambini emarginati che non hanno accesso alle scuole pubbliche a causa dell'eccessivo costo, della troppa lontananza o del sovraffollamento delle

stesse di ricevere un'istruzione.

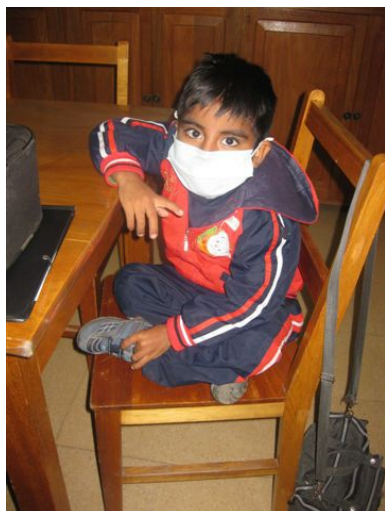


L'intervento a Siavonga comprende anche adozioni a distanza per i bambini più bisognosi individuati dalle Suore e un percorso di conoscenza reciproca con gli studenti dell'Istituto Comprensivo di Villanterio, come si vedrà più avanti, nella parte dedicata all'educazione alla mondialità.

Si è deciso di intervenire a Siavonga in collaborazione con le Suore della Carità perché sono una realtà ben conosciuta da alcuni membri dell'associazione, avendo dei soci lavorato in quella cittadina per un'esperienza cumulativa di 7 anni.

-Le Suore Comboniane ci hanno segnalato il bisogno della comunità locale di Mongu (Zambia) di costruire un dormitorio per bambine e ragazze che frequentano la Kaande Basic School e che altrimenti devono fare decine di chilometri al giorno per andare a scuola. Il nostro contributo sarà con l'acquisto del cemento, delle finestre e del tetto. Il coinvolgimento della comunità durante tutti i lavori, a partire dalla costruzione dei mattoni, contribuirà all'abbattimento dei costi di realizzazione.

Bolivia



Continuiamo a sostenere Juan Daniel, bambino boliviano a cui è stato trapiantato il rene della madre. Siamo venuti a conoscenza della sua situazione di bisogno tramite le Suore del Rosario di Udine.

Il progetto “Un Sorriso per Daniel” garantisce il supporto economico per permettere al bambino di pagarsi le costose cure necessarie ogni anno.

Ruanda

Nel 2011 è iniziata una collaborazione con l'associazione Variopinto che opera nel paese dal 1995 tramite la diffusione dei loro prodotti ai banchetti e dei panettoni nel periodo natalizio. Tali panettoni servono a finanziare due loro progetti. L'involucro, infatti, è confezionato con una stoffa fatta presso l'Atelier de Couture Nyampinga di Tumba per il recupero delle bambine di strada e il biglietto augurale, realizzato in foglie di banano, è prodotto artigianalmente presso il Centro per ragazzi di strada Intiganda di Butare.

Con l'associazione Varipinto ONLUS che opera da 10 anni sul territorio si è rafforzata la collaborazione in vista di un futuro partenariato.



Sud Sudan

In assenza di linee guida di sviluppo da parte del governo, *Guardavanti* si attiene alle linee guida individuate da un gruppo di ONG presenti nel paese da anni che evidenziano la necessità di fare progetti di sviluppo, mantenendo, comunque, anche progetti di emergenza.

Continua il progetto “Un pane per i bambini di Tali”, proposto della nostra coordinatrice paese, a titolo volontario, Caterina Cirimelli, che da anni lavora in Sud Sudan. Nella scuola della missione dei Padri Comboniani ci sono ancora oggi molti bambini che hanno problemi di malnutrizione. Il progetto mira a fornire supporto alimentare ai circa 30 bambini rimasti orfani che studiano nella scuola, che è stata inaugurata ufficialmente col nome di “Comboni Primary School” e nella quale sono stati inseriti 7 giovani insegnanti del posto. Inoltre, il 25% dei fondi inviati è servito a sostenere la formazione di due infermieri per il dispensario scolastico

Tanzania

Continuiamo a collaborare con l'Istituto Oikos a sostegno della cooperativa Tanzania Maasai Women Art impegnata nella produzione di materiale artistico prodotto dalle stesse donne Maasai. Questi gioielli sono proposti nei banchetti con cui Guardavanti raccoglie fondi per finanziare parte delle proprie attività. Sul sito di

Guardavanti è possibile accedere direttamente alla pagina dove consultare il catalogo di Maasai Women Art e poter entrare direttamente in contatto con loro.



EDUCAZIONE ALLA MONDIALITA'

L'approccio di *Guardavanti* si basa sulla convinzione che il cambiamento passi dalle scelte che facciamo come cittadini, consumatori, risparmiatori e che ogni persona abbia qualcosa di positivo da dare per contribuire a questo cambiamento indipendentemente dalla condizione personale nella quale si trova. Questo comporta che il target di riferimento, in futuro, non saranno solo gli studenti, ma anche altre categorie, tra le quali quelle più svantaggiate o emarginate, convinti come siamo che ognuno abbia qualcosa da dare.

E' necessario fornire gli strumenti per attuare il cambiamento e per fare scelte consapevoli.

Nel 2013 abbiamo implementato le attività dell'area educazione alla mondialità.

Continua il progetto "Scuole di Siavonga (Zambia): una conoscenza reciproca", che coinvolge 3 Comuni, 1 gruppo parrocchiale, 1 scuola materna, le Suore di Maria Bambina e l'Istituto comprensivo di Villanterio e che si colloca all'interno di un più ampio intervento a Siavonga di sostegno economico a tre scuole di comunità (vedi la parte "progetti di cooperazione"). Con l'obiettivo educativo di continuare a favorire la conoscenza reciproca tra gli studenti, gli insegnanti, le famiglie, le comunità coinvolti in Italia e in Zambia, il progetto è stato rinnovato per l'anno scolastico 2013/2014.

Gli alunni sono stati coinvolti in incontri formativi e informativi, calibrati in funzione del target di riferimento, e in attività di raccolta fondi. In particolare, più di 250 studenti del plesso di Miradolo Terme hanno partecipato a "Corro a scuola!!!", manifestazione sportiva per raccogliere offerte a favore del progetto.

Durante l'anno, inoltre, è stato diffuso materiale informativo riguardante le attività dell'associazione ai banchetti di raccolta fondi con diffusione di prodotti di commercio equo e in occasione della campagna "Fiocchi di Solidarietà", nel periodo natalizio, in 44 negozi e 14 città.

Si continuano a sfruttare le potenzialità di Internet. Il sito web e la pagina Facebook di *Guardavanti* rimangono non soltanto uno strumento di comunicazione, bensì una piattaforma di educazione alla mondialità.

Il sito

Il sito dà informazioni sull'associazione (progetti, attività, contatti, donazioni) e mette in risalto dall'home page le iniziative più importanti del momento (campagna 5x1000, Campagna "Fiocchi di Solidarietà"..). Per dare una più completa conoscenza del contesto in cui gli interventi vanno ad inserirsi affianca alla presentazione dei progetti una scheda paese. Inoltre, presenta un link diretto alla pagina Facebook dell'associazione.

La pagina Facebook

Rappresenta la parte dinamica del sito, su questa sono pubblicati aggiornamenti sui progetti e le attività di *Guardavanti* in Italia e all'estero, notizie sui PVS e frasi di personaggi distinti per il proprio impegno sociale e proverbi italiani e stranieri, per promuovere l'interculturalità.

La pagina ci dà modo di raggiungere ogni settimana persone di molti paesi (in America, Africa, Asia e Europa).

Anche per questa ragione, abbiamo iniziato a pubblicare alcuni articoli in inglese e tradurre alcuni post. Ci siamo proposti di arrivare alla traduzione completa della pagina e del sito in futuro.

La pagina ha una portata settimanale di circa 400 contatti, vale a dire che una media di 400 persone apre almeno un contenuto pubblicato ogni settimana.

La fascia di età che raggiungiamo maggiormente è quella tra i 25 e i 34 anni, in particolare donne (66%).

ATTIVITÀ SCIENTIFICA E DI RICERCA

Il comitato scientifico è ancora in fase di costituzione. Non sono state ancora organizzate né attività scientifiche, né convegni in università, tuttavia, sono stati individuati degli specialisti che, a titolo volontario, possono aiutarci nella scrittura e implementazione dei progetti, nell'ambito sanitario, ingegneristico, progettazione generale, ricerca donatori istituzionali e di raccolta fondi

Gli obiettivi del comitato scientifico sono:

1. verifica tecnica di specialisti nella fase finale di stesura dei progetti e nelle fasi di valutazione
2. sviluppo di ricerche negli ambiti di lavoro dell'associazione in partenariato

con enti universitari

3. organizzazione di congressi universitari per approfondimento dei temi trattati
4. organizzazione dei gruppi di studenti universitari
5. gestione di tesisti

Si è ancora alla ricerca di specialisti in altri campi.

ALTRE ATTIVITÀ IN ITALIA

Progetto: Pavia Volontari per il Mondo

Nell'ambito del Tavolo per la Cooperazione Internazionale di Pavia, si è svolto il progetto "Pavia: Volontari per il Mondo" che l'associazione aveva scritto, promosso e per cui aveva trovato sostenitori e che ci ha visti nel comitato di coordinamento.

Guardavanti si è occupata in questa fase principalmente della selezione delle due figure assunte per la gestione del progetto.

Campagna abiti puliti

Si è continuato il sostegno alla campagna internazionale abiti puliti, con lo scopo di seminare un approccio al tema dello sviluppo che comprenda anche azioni di advocacy.

Nelle scuole è stato diffuso lo strumento per la ricerca delle marche che non rispettano i diritti dei lavoratori, ambientali ecc

Un contributo concreto è stato dato mettendo a disposizione un gruppo di lavoro per una analisi di intelligence per programmare la campagna per il risarcimento alle vittime del crollo del Rana Plaza in Bangladesh.

ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Durante l'anno 2013 *Guardavanti* ha messo in atto una serie di strategie finalizzate alla raccolta fondi che si sono rivelate in buona parte vincenti, altre sono tuttora in fase di sperimentazione.

Guardavanti è riuscita a creare con successo dei canali attraverso i quali simpatizzanti, volontari e soci hanno finanziato le attività della onlus (progetti italiani e di cooperazione internazionale..).

Guardavanti ha realizzato diverse iniziative e ne sta impostando di nuove per contare su un sostegno sempre maggiore.

Ecco le attività che hanno permesso all'organizzazione di raggiungere diversi traguardi e svilupparne di nuovi:

- Banchetti: attraverso la raccolta di offerte con semplici banchetti posti in luoghi pubblici di passaggio, come ad esempio l'entrata di una chiesa o una piazza che ospita una piccola iniziativa, i volontari di *Guardavanti* hanno ricavato 4.074 euro.
- 5x1000: si sono sensibilizzati soci e simpatizzanti a donare il proprio 5x1000 a *Guardavanti* e a contribuire a darne diffusione tra parenti, conoscenti e colleghi. Si è insistito sul concetto che per chi dona non c'è nessun costo aggiuntivo ed è sufficiente una firma per fare invece molto per l'associazione e le persone che aiutiamo. Abbiamo contattato anche i commercialisti conosciuti da soci e simpatizzanti e i commercialisti della provincia di Pavia per chiedere di promuovere il 5x1000 a *Guardavanti* tra i contribuenti.
- Offerte per feste e celebrazioni: alcuni soci e simpatizzanti hanno scelto di fare offerte a *Guardavanti* in occasione di alcune celebrazioni (Comunione, compleanno, matrimoni..) per un totale di 300 euro
- Campagna pacchetti di Natale: nel 2013 è stata inoltre organizzata la seconda campagna pacchetti di Natale dell'associazione, dopo la più piccola campagna "pilota" del 2012. Dopo una fase di ricerca di location durata iniziata a ottobre con relativa selezione di collaboratori, a dicembre siamo stati presenti in 44 negozi in tutta Italia per confezionare i regali acquistati dai clienti delle attività commerciali aderenti. La campagna ha permesso di raccogliere 41.819 euro.
- Prodotti commercio equo a Natale: nel periodo natalizio alcuni soci e simpatizzanti hanno richiesto i panettoni di Variopinto e i gioielli di Masaai Women Art, per un totale di più di 1500 euro.
- Adozioni a distanza: sostegno per Daniel in Bolivia e 8 bambini di Siavonga

- Nell'ambito del progetto “Scuole di Siavonga: una conoscenza reciproca” si si è organizzata una gara poidistica a sponsorizzazione che ha permesso di raccogliere 330 euro

Il totale della raccolta fondi ammonta nel 2013 a 66.551,03

Le fonti maggiori di fondi sono i banchetti, le offerte libere e la campagna pacchetti di Natale.

Nuove iniziative di raccolta fondi possono continuare ad aggiungersi anche attraverso il fantasioso contributo dei singoli soci o simpatizzanti. Da un'idea, anche embrionale, può nascere un progetto e una strategia per sostenerlo. Coerentemente con i principi fondamentali di *Guardavanti* si possono esplorare proposte di ogni persona interessata a sostenere i progetti.

Un'idea rappresenta in questo caso un contributo concreto. Ad esempio, si è provato ad organizzare una vacanza comunitaria a basso costo e anche se l'iniziativa non è partita si sono gettate le basi per riproporla in futuro a soci e simpatizzanti.

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E DI COMPLIANCE

L'ufficio collabora con due volontari per la gestione della cassa e la contabilizzazione.

Sono state applicate le linee guida per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit (atto di indirizzo dell'Agenzia delle ONLUS ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. del 21 marzo 2001 n. 329).

Si è proceduto anche ad iscrivere l'associazione per la campagna del 5x1000 del 2013.

La contabilità è stata fatta con un software specializzato, le rilevazioni sono state fatte in partita doppia applicando il principio di competenza e non di cassa.

Questo impegno ci permette di partecipare alle facilitazioni della legge "Più dai meno versi" e poter quindi dedurre le offerte all'associazione.

E' importante mantenere a regime la contabilizzazione al fine di poter monitorare l'andamento delle attività con frequenza superiore rispetto a quella annuale.

Bisogna sviluppare un sistema di contabilità analitica e di gestione delle informazioni che trovi come fulcro il software contabile e sia in grado di fornire informazioni a tutte le funzioni in particolar modo a quella di raccolta fondi.

TUTELA AMBIENTALE E ACQUISTI

Il lavoro in teleconferenza riduce l'impatto ambientale e i costi di struttura.

Si utilizzano prodotti eco-compatibili, soprattutto per quello che riguarda la carta che deve essere o riciclata o avere opportuna certificazione ambientale.

In generale si cerca di ridurre al minimo la stampa e s'invitano coloro a cui scriviamo in forma elettronica a cercare di stampare il meno possibile i file.

Si cerca di ridurre al minimo gli acquisti che non diano un minimo di garanzie sul tema del rispetto dei diritti umani e dell'ambiente.

Per le riunioni non tramite teleconferenza cerchiamo di organizzare gli arrivi con la tecnica del car-sharing per ridurre l'impatto ambientale.